

**Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (Art. 1
commi 611 e seguenti della Legge di Stabilità per il 2015)**

RELAZIONE – marzo 2016

1. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Legge di Stabilità per il 2015 ha introdotto, all'art. 1 commi 611 e seguenti, l'obbligo, per gli enti locali, di definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un "*piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*", in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. Il testo della richiamata normativa, che di seguito si riporta, specifica contenuti, termini e modalità dell'adempimento in oggetto.

"611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

*612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. **Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti**, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

613. *Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.*

614. *Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015."*

2. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 24.3.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie del Comune e con delibera n. 9 del 30.3.2015 il Consiglio Comunale lo ha fatto proprio.

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015 il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazioneⁱ (%)
Agenzia Provinciale per l' Energia e l' Ambiente; www.apea.siena.it	DIRETTA	0,57
STB Società delle Terme e del Benessere Spa	DIRETTA	0,59
Intesa - Intercomunale Telecomunicazioni Energia	DIRETTA	5,47
Siena Casa spa; www.sienacasa.net	DIRETTA	3,00
La Ferroviaria Italiana spa; www.lfi.it	DIRETTA	4,01
Microcredito di Solidarietà spa;www.microcreditosolidale.eu	DIRETTA	0,69
Montepulciano Servizi srl	DIRETTA	100
Nuove Acque spa; www.nuoveacque.it	DIRETTA	2,41
Patto 2000 Soc. cons. arl; www.patto2000.it	DIRETTA	0,40
Siena Ambiente spa; www.sienambiente.it	DIRETTA	0,79

Come specificato dalla L.n. 190/2014, la finalità del processo di razionalizzazione delle società partecipate, concretizzato nel piano operativo di razionalizzazione di cui al successivo comma, era quello di conseguire una “*riduzione delle partecipazioni*” entro il 31.12.2015, anche con l’obiettivo di “*risparmi da conseguire*”.

Il comma 611 indicava alcuni criteri di riferimento, non esclusivi (“*anche tenendo conto*”) da seguire nel processo di razionalizzazione.

Relativamente a tali criteri, si osserva quanto segue:

- le partecipazioni indicate in tabella sono state ritenute “*strettamente necessarie*” al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Montepulciano, ai sensi dell’art. 3 commi 27-29 della L. n. 244/2007 e s.m.i., in quanto connesse alle funzioni fondamentali attribuite dal D.Lgs. n. 267/2000 o a quelle comunque delegate dalla Regione Toscana e si è ritenuto di conservare la propria partecipazione;
- in base ai dati forniti dal Servizio Finanziario, relativamente agli impegni di spesa assunti nel 2015, con competenza 2015, il Comune non sostiene alcun onere per il mantenimento delle partecipazioni nelle società. Il Comune, mediante stipula di convenzioni di servizio, ha affidato alle società elencate attività funzionali al perseguimento di finalità istituzionali per come sintetizzato nello schema che segue:

	Finalità societaria	attività funzionali al perseguimento di finalità istituzionali
Agenzia Provinciale per l' Energia e l' Ambiente; www.apea.siena.it	Sviluppo delle attività in campo energetico – ambientale	Servizio di gestione degli adempimenti ambientali nel settore dei rifiuti
Intesa - Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua spa; www.intesa.siena.it	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione) Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte Fornitura di vapore e aria	Distribuzione del gas Gestione delle Attività relative alle Stazioni Radio Base per Telefonia Mobile

COMUNE DI MONTEPULCIANO
(Provincia di Siena)

	condizionata	
La Ferroviaria Italiana spa; www.lfi.it	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	Trasporti pubblici locali e servizi connessi
Nuove Acque spa; www.nuoveacque.it	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)	Servizio idrico integrato
Patto 2000 Soc. cons. arl; www.patto2000.it	realizzazione del Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana - Amiata - Trasimeno – Orvietano Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	Programmazione per lo sviluppo e finanziamento di progetti
Siena Casa spa; www.sienacasa.net	Sviluppo di progetti immobiliari	gestione patrimonio E.R.P. locale e P.E.E.P.

3. ALTRE PARTECIPAZIONI E ASSOCIAZIONISMO

Per completezza si precisa che il Comune di Montepulciano fa parte dell'Unione dei Comuni Valdichiana senese e partecipa a:

- Consorzio Terre Cablate
- Consorzio Società della Salute
- Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno
- Autorità Rifiuti Toscana Sud

L'adesione all'Unione dei Comuni e la partecipazione e la partecipazione a Consorzi ed alle Autorità, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) non formano oggetto del presente piano.

4. LE MISURE DI CARATTERE GENERALE:

COMPENSI: Il Comune come amministrazione pubblica socia vigila, mediante la rilevazione semestrale e la pubblicazione sul proprio sito web, sulla diminuzione dei costi relativi agli organi amministrativi, già oggetto di precedenti interventi legislativi. In particolare, nelle società controllate dai comuni o dalle province il costo dei componenti del consiglio di amministrazione, parametrato al valore delle indennità di carica del sindaco o del presidente della provincia, ha subito già una riduzione con la disposizione del DL 78/2010 art. 6 comma 3. Poiché la misura dei compensi è stata oggetto di una ulteriore riduzione del 20% con il D.L. 90/2014 e s.m.i., il Comune ha verificato che tale disposizione sia stata puntualmente applicata nelle società dalla stessa interessate.

5. CONCLUSIONI

In base all'interpretazione della norma e alla finalità del processo di razionalizzazione delle società partecipate, dall'analisi delle stesse, appare utile dare evidenza alla ricognizione contenuta nel piano operativo di razionalizzazione ad altri aspetti desumibili in parte dal Programma di razionalizzazione delle partecipate locali come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle "micropartecipazioni" e soprattutto la redditività della società. Preme sottolineare, peraltro, che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio e sulla sua economia.

Dall'analisi complessiva delle Società Partecipate del Comune di Montepulciano si rileva la seguente situazione:

- tre svolgono servizi pubblici locali a rilevanza economica (**Siena Ambiente Spa, LFI Spa e Nuove Acque Spa**), la gestione è svolta con la supervisione e il coordinamento anche di organismi territoriali di diritto pubblico come le Autorità di Ambito, la cui operatività prescinde dai poteri decisionali di ogni singolo socio pubblico, quale può essere il Comune di Montepulciano.
- a queste si aggiunge la **Società Intesa Spa**, con le sue partecipate che opera in prevalenza sulla distribuzione del gas naturale e del GPL, e ultimamente attraverso altre partecipazioni sulla produzione energetica proveniente da fonti rinnovabili, su servizi ad alto contenuto tecnologico, ecc. L'attività di distribuzione del gas rientra tra gli scopi strumentali dell'Ente che presenta nel proprio territorio la rete di distribuzione. Il settore è regolamentato da normativa specifica e il mercato ne determina il dimensionamento. La Società ha già operato la razionalizzazione dei costi degli Amministratori e dell'Organo di revisione, presenta una gestione positiva sul piano economico finanziario con una capitalizzazione importante e con il conseguimento di un utile che viene ripartito tra i soci. Le motivazioni esposte sono sufficienti a giustificare la detenzione delle partecipazioni nelle suddette società. Trai soci pubblici delle Società Siena Ambiente Spa, Nuove Acque Spa e Intesa Spa si sta valutando la creazione di una holding che abbia lo scopo di razionalizzare l'assetto societario delle tre partecipate mirando a diminuire conseguentemente il numero degli Amministratori. Per questo al momento non si è proceduto all'esperienza dell'asta pubblica per l'alienazione di parte di quote delle azioni di Siena Ambiente Spa come previsto nel "Piano operativo di razionalizzazione dell'anno 2015".
- La **Società Siena Casa Spa**, nata dalla trasformazione delle aziende regionali ex Ater e dalla creazione delle Autorità di Ambito L.O.D.E. organismi di diritto pubblico che hanno affidato la gestione a Società di capitali come appunto Siena Casa Spa che gestisce gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni della Provincia di Siena. Non è un servizio a rilevanza economica ma è essenziale per le finalità istituzionali del Comune di Montepulciano, regolamentato da specifica normativa di settore nazionale e regionale. Non è pensabile una dismissione delle quote azionarie della Società soprattutto perché non è attuabile una gestione alternativa né tantomeno autonoma e diretta del Comune. Si sta attuando una razionalizzazione della gestione con il recupero crediti da parte degli assegnatari che consente di far fronte alle fisiologiche carenze di cassa per ottemperare in tempi accettabili i pagamenti di gestione (come il caso dei canoni d'uso degli enti proprietari degli immobili). Allo stesso tempo si agisce anche sul piano degli investimenti, nuove costruzioni e manutenzioni straordinarie delle esistenti, cercando di abbreviarne la tempistica di realizzazione e contestualmente attingendo con più tempestività ai contributi regionali.
- La **Società Microcredito di Solidarietà Spa** è stata creata per far fronte alle richieste di credito sociale, oltre che per scopo di sviluppo economico e di controllo di attività sommerse come l'usura, il lavoro nero, mettendo insieme anche soci privati e associazioni di volontariato che, per la loro attività specifica, hanno una conoscenza radicata nel territorio. L'attività non rientra direttamente negli obiettivi istituzionali diretti, tuttavia è indubbio il valore sociale, la gestione attuata su attività non concorrenziali viene svolta in forma gratuita dagli Amministratori e dagli Organi di revisione, non ha lavoratori dipendenti ma si avvale di dipendenti della Banca MPS in distacco e di volontari, per cui pur rientrando nella tipologia di cui alla lettera B del comma 611 dell'art. 1 della Legge 190/2014 (società formate da soli Amministratori) opera a costo zero, inoltre non esistono posizioni debitorie nei confronti del Comune di Montepulciano. Per tutte le motivazioni espresse si ritiene di confermare la partecipazione.

- La **Società APEA Srl** è società strumentale costituita interamente da soci pubblici. Apea Srl svolge attività di supporto ai comuni in campo energetico ed opera nel campo della razionalizzazione dell'uso dell'energia, promozione del risparmio energetico e impiego di risorse rinnovabili; l'attività della Società è da considerare istituzionale. Il Comune di Avvale di Apea per lo svolgimento di alcuni servizi fra cui i controlli previsti dalla legge sugli impianti termici. Il settore di attività di Apea Srl è dunque importante come supporto allo sviluppo economico e al reperimento di risorse. Il Socio di riferimento è la Provincia di Siena mentre il Comune partecipa al capitale, come numerosi altri comuni, con una quota fortemente minoritaria. Per queste motivazioni si ritiene di confermare la partecipazione.
- **La Soc. Patto 2000** è una società consortile a responsabilità limitata misto pubblico/privato con una quota di capitale sociale posseduta da soci privati pari al 43,60%. E' stata costituita per la realizzazione del patto territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana- Amiata- Trasimeno- Orvietano, è importante come supporto allo sviluppo economico e al reperimento di risorse stanziare dal Ministero dello sviluppo economico. La Società eroga contributi alle imprese e svolge attività di consulenza al fine di accedere ai contributi erogati dall'Unione Europea, Regione, Stato per cui la sua attività è da considerare di interesse generale. Negli ultimi tempi ha ripreso le attività di progettazione e finanziamento dei progetti ricadenti nel territorio dell'ambito e contribuisce alla ricostituzione di una economia produttiva necessariamente da sviluppare soprattutto per la non facile situazione congiunturale ed opera a costo zero per il Comune. Attualmente gestisce la rimodulazione delle risorse finanziarie che già originariamente erano state assegnate al Patto Territoriale VATO e che dunque possono essere utilizzate da tutti gli enti locali che ne fanno parte. I Patti territoriali sono stati riconosciuti recentemente da direttive della Commissione Europea come soggetti abilitati ad operare nella programmazione degli investimenti pubblici e privati per gli anni 2014-2020. Per queste motivazioni si ritiene di confermare la partecipazione.
- **La Società STB Spa** si occupa della gestione delle Terme dell'ambito territoriale. Non è stata ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e il Comune ha già proceduto, con delibera della Giunta Comunale n. 26/2015 a confermare la volontà di dismettere la partecipazione azionaria e a delegare, insieme agli altri Comuni, la Provincia di Siena, quale soggetto capofila, a procedere con la procedura dell'asta pubblica per l'alienazione. Tale delega è stata fatta con l'obiettivo di conseguire un contenimento sottoscrivere un contenimento degli oneri e una semplificazione delle procedure che avrebbero aggravato notevolmente il Comune se avesse proceduto in modo autonomo. La procedura ad evidenza pubblica è stata espletata dalla Provincia di Siena per conto di tutti i Comuni e la stessa è andata deserta.
- **La Società Montepulciano Servizi Srl** è interamente partecipata dal Comune e svolge attività determinanti per conto del Comune nella gestione di tutte le entrate comunali. E' ritenuta uno strumento indispensabile e di supporto per la corretta attuazione delle politiche fiscali e tributarie dell'Ente che rappresentano la fonte, quasi unica, di entrata del Comune.

Montepulciano, 25 marzo 2016
